

# Finiscono i fondi, disabile esclusa dal centro estivo

**IL CASO** Doveva essere assistita fino a settembre, mentre oggi sarà l'ultimo giorno. La vicenda al centro di un'interrogazione in Regione di Luca Bartolini

**Il consigliere di Forza Italia chiede conto delle somme investite per questi interventi**

**L**a famiglia si era già organizzata per l'estate: il lavoro e le varie incombenze quotidiane non sarebbero state un problema perché la figlia disabile sarebbe stata accolta da un centro estivo pubblico fino a settembre, quando poi sarebbe ripartita la scuola. Ma i genitori non hanno fatto tempo a tirare un sospiro di sollievo che arriva la comunicazione che stravolge tutto: il sostegno sarebbe stato erogato solo sino a oggi. Il motivo? Come spiega il consigliere regionale Luca Bartolini (Forza Italia) in un'interpellanza presentata in Regione tutto è accaduto per mancanza di fondi. E così la sospensione nel periodo estivo dei servizi di assistenza per le persone disabili e in particolare per i minori diversamente abili che vengono seguiti nei centri estivi all'interno del territorio ricompreso nell'Unione dei Comuni Rubicone e Mare, è finita al centro dell'interrogazione presentata da Bartolini.

"Il dirigente dell'Unione dei Comuni, interpellato dalla famiglia per ottenere almeno la permanenza della minore nel centro estivo fino alla fine di luglio,

in ottemperanza al diritto al trattamento di continuità pre-

visto dalla legge 104/92, avrebbe escluso categoricamente tale richiesta evidenziando l'assenza di copertura finanziaria come problema insormontabile", illustra la situazione il forzista. "Considerato che negli ultimi anni la Regione ha fortemente incentivato le aggregazioni di comuni come Unioni e fusioni, approvando un quadro normativo organico e stanziando ingenti contributi nell'ordine di svariati milioni di euro, ho chiesto alla Giunta regionale quanti minori diversamente abili abbiano subito l'interruzione del servizio in questione o di altri e quali urgenti provvedimenti si intendano assumere al fine di evitare tale disservizio, che comporta pesanti implicazioni per la salute e la qualità della vita dei minori con diversa abilità e delle loro famiglie".

"Ho chiesto infine - ha concluso il consigliere regionale - a quanto ammonti il contributo finanziario erogato dalla Regione nel 2014 all'Unione dei Comuni Rubicone e Mare e come venga ripartito fra i vari servizi e se non si ritenga inaccettabile che nella ripartizione delle risorse all'interno della struttura amministrativa dell'Unione dei Comuni non venga data priorità al mantenimento dei servizi per i diversamente abili".



Un centro estivo

